

Campi da buttare? Il Coni va in soccorso dei club

Rassegna stampa - 05/01/2010 10.27.46

AAA terreni di gioco in buone condizioni cercansi per giocare un calcio migliore. E' questo il grido d'allarme lanciato ieri da Andrea Pirlo in un'intervista alla Gazzetta dello Sport. «In Italia i campi fanno schifo. Non c'è un terreno decente». A rilanciare il timore del giocatore del Milan le parole di Demetrio Albertini, vicepresidente della Federcalcio e dirigente del sindacato calciatori: «Rifacciamo prima i campi e poi gli stadi ma rifacciamoli comunque, a prescindere dalla candidatura italiana a Euro 2016: perché su questo si gioca il futuro del nostro calcio». Tormentone In Italia il problema dei terreni di gioco torna ciclicamente. Nei primi mesi della stagione la preoccupazione nasce dal troppo caldo. «Il problema non è tanto l'erba, ma il substrato, la parte che sta sotto — afferma Giovanni Castelli, agronomo della Lega Calcio — . Quest'anno abbiamo avuto una estate molto calda e sopra i 25-26 gradi c'è lo stop biologico dell'erba. In più c'è stata poca umidità, che ha determinato quella che chiamiamo evapotraspirazione: ossia l'erba perde acqua e si stressa». Diverso invece il problema da fronteggiare in inverno: «Sotto i 12' l'erba subisce unostop vegetativo, non c'è il processo di fotosintesi — continua Castelli —.ti con la finale di Champions League del 2009 come giusta vetrina, con il coro di complimenti, con Ferguson e Platini in testa, giunto da più parti. Proposta Non si ferma alla gestione dello stadio Olimpico l'impegno del Coni. Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, ha proposto a Maurizio Beretta, presidente della Lega Calcio, di fornire alla Lega il know-out a disposizione per migliorare l'efficienza degli altri campi italiani. In sostanza il Coni ha offerto alla Lega di mettere a disposizione del dottor Giovanni Castelli un pool di agronomi, con a capo il dottor Bernardini, come consulenti per tenere monitorata la situazione dei manti erbosi. Lettera Ad oggi la Coni Servizi non ha ricevuto nessuna risposta dalla Lega ed è pronta ad agire autonomamente. Come? Con delle lettere che nei prossimi giorni verranno inviate alle società di serieAeBdove si proporranno ad ognuna di loro consulenze private.

[La Gazzetta dello Sport](#)

Condividi

| Altro